



CONFERENZA DI SERVIZI del 18.02.2010
progetto di impianto fotovoltaico della potenza di 24 MWp
in Comune di Canaro (RO)
Ditta: Tecnoservice srl

VERBALE DELLA 1a SEDUTA

Le ditte SOLECO SRL, TECSOL SRL, TECNOSERVICE SRL, TECNOENERGY SRL hanno presentato al protocollo regionale in data 30.12.2009 prot. 723785, 723798, 723811, 723827 richiesta di autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico sopra richiamato.

In data 22.01.2010 prot. 37872 le 4 ditte sopracitate hanno richiesto che le quattro domande vengano considerate come domanda unica e che venga rilasciata un'unica autorizzazione conferendo, all'ing. Luciano Zerbinati, mandato a rappresentarle nelle sedi competenti e per tutti gli adempimenti amministrativi riferibili ai progetti presentati.

In data 18.02.10 nella sede di Palazzo "Linetti", si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dirigente Direzione Urbanistica regionale, con nota n. 47476 del 27.01.10.

Sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti strutture ed enti:

Dirigente Servizio di Pianificazione Concertata 2 – Presidente della CdS	Arch. Ignazio Operti (delega prot. 78678 del 18.02.2010)
Responsabile dell'Istruttoria	Arch. Elena Berton
Ditta Tecnoservice srl	Ing. Zerbinati Luciano (socio in rappresentanza)
Comune di Canaro (RO)	-Assessore ai LL PP: Norino Bozzolan -Responsabile UTC: Maura previati
Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. per le Comunicazioni – Isp. Territoriale Veneto	Assente
ENEL Distribuzione spa	Assente
TERNA spa – Dir. Sviluppo rete	Assente
Ministero delle Attività Produttive – Dir. Gen. Dell'Energia e Risorse Minerarie – Uff. Naz. Minerario Idrocarburi e Geotermia	Assente
Provincia di Rovigo Area LLPP	Assente (Richiesta integrazioni pervenuta con nota prot. 589604 del 26.10.2009 ed inoltrata ad ENERSOL a mezzo fax il 27.10.2009) (con nota ns.prot. 76737 del 10.02.2010 esprime parere favorevole all'elettrodotta)
Consorzio di Bonifica Padana Polesana	Assente
Regione del Veneto - Unità di Progetto Energia	Assente (con nota prot. 75937 del 10.02.2010)



	esprime parere favorevole proponendo l'invio dei dati di produzione di energia per i primi tre anni)
Regione del Veneto - Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura	<u>Assente</u>
Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A.	<u>Assente</u> (si da atto che l'argomento è stato trattato nella riunione della Commissione VIA il 28.10.09 che ha individuato la sottocommissione)
Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi	<u>Assente</u> (è stata trasmessa nota prot. 539247 del 01.10.09 con la quale viene confermata la non necessità della VInCA)
Autorità di Bacino del fiume Fissero Tartaro Canalbianco	<u>Assente</u>
Regione del Veneto - Genio Civile di Rovigo	<u>Assente</u>

La riunione ha inizio alle ore **15.20**.

La riunione viene aperta dall'arch. Ignazio Operti.

Funge da segretario della Conferenza l'Arch. Elena Berton.

Di seguito alcuni dati e caratteristiche significative dichiarate dal progetto:

Localizzazione:	Si tratta di un'area agricola di circa 46 ha situata a nord-ovest del centro abitato di Canaro delimitata a Nord dallo solo consortile Zangherino.
Estremi catastali:	NCT Comune di Canaro: <ul style="list-style-type: none"> • Fg. 10 Mapp: 16,17,18,19,21,51,52,53,54,55,56,57,58,59,60,83,84,110,115,116,121,123 <ul style="list-style-type: none"> • Fg.9 Mapp:,37,38,59,104 <ul style="list-style-type: none"> • Fg.11 Mapp:32,38,44,51,99,100,101,102 <ul style="list-style-type: none"> • Fg.16 Mapp:12,157,161,167,168,169,170,171,172,173,174,175,176,177,178,179,180,181,182,183,184
Disponibilità delle aree:	Ogni società dichiara la proprietà delle aree in forza degli atti notarili stipulati in data 21.12.2009-21.07.2009 dal dott. Notaio Mauro Coppola di Occhiobello (RO). 5 ml dalle sponde dal canale Zangherino sono demaniali, l'utilizzo è subordinato a concessione del Consorzio di Bonifica sentito il Genio Civile.
Tipologia degli impianti:	103.926 moduli fotovoltaici 100x150 non integrati, per complessivi 24 MWp. Altezza massima 2,466 ml, altezza minima 0,975 ml pendenza 30° circa.
Destinazione Urbanistica:	<u>Impianti</u> : terreno inserito in ZTO E/2 "Sottozona agricola E2" (art.29 e 30 delle NTA)



Presenza di Aree vincolate, protette o sensibili:	No, come dichiarato dai titolari e dallo studio di impatto ambientale All.A3 pag.85
Norme di PTRC approvato	- Tav. 1 Aree esondate per alluvione - Tav. 3 "Ambiti ad eterogenea integrità" (art. 23 NTA). Art. 23 NTA del PTRC (direttive per il territorio agricolo) non sono previste particolari prescrizioni.
Norme di PTRC adottato	Art. 20, Devono essere evitati, nella misura possibile, i tombinamenti dei fossati e corsi d'acqua. Al fine di ridurre le condizioni di pericolosità idraulica: a) è vietato eseguire scavi e altre lavorazioni o impiantare colture che possano compromettere la stabilità delle strutture arginali e delle opere idrauliche in genere; b) è vietato ostruire le fasce di transito al piede degli argini o gli accessi alle opere idrauliche, in conformità alle vigenti disposizioni in materia.
Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza	Assoggettato ai procedimenti
Sintetica descrizione del progetto:	Il progetto si suddivide in 4 campi fotovoltaici per una potenza totale di 24MW. Ogni campo è composto da 26.928 moduli fotovoltaici in silicio policristallino della potenza di 220Wp ciascuno. I moduli saranno posti su struttura di sostegno in acciaio zincato di circa 1,80x40,00 metri, ancorati al terreno tramite appositi pali di fondazione in acciaio infissi nel terreno mediante avvitamento per una profondità di circa 1.50ml. E' prevista la realizzazione di 6 cabine di trasformazione BT-MT:5 delle dimensioni 15,70x4,00ml h=3,15ml e 1 di dimensioni 20,90x4.00ml h= 3,15ml poggiate su platee in c.a.. Si prevede inoltre la realizzazione di un Box prefabbricato per servizi e magazzino di dimensioni 13,90x3,70 h=3,25. E' previsto la realizzazione di un nuovo sistema di deflusso delle acque piovane all'interno delle aree interessate mediante lo scavo di nuovi fossi interponderali ubicati lungo i confini nord-sud di ciascuna area e un sistema di scoline poste in senso trasversale alle aree, prevedendo l'interramento degli attuali fossati che attraversano suddette aree ad esclusione del fosso che delimita il confine ovest dell'area denominata Soleco. Si prevedono inoltre sistemazioni delle aree mediante operazioni di livellamento. Recinzione, delimitante tutta l'area, costituita da paletti in ferro montati su plinti in c.a. interrati e rete metallica zincata per una altezza massima di h=2,80. La viabilità interna all'area è realizzata mediante strade in ghiaia lungo la recinzione.
Collegamento alla rete di distribuzione energia:	L'allaccio alla rete di distribuzione ENEL avverrà mediante cavidotti in MT interrati provenienti dalle 4 cabine di ogni campo, allacciandosi alla cabina ENEL esistente ubicata lungo la strada comunale di via Vittorio Emanuele, in località Valliera.
Mitigazioni paesaggistiche	Realizzazione di una siepe perimetrale, interna alla recinzione con l'utilizzo di carpino betulla o di acero campestre o di cipressi di leyland.

previste:	Realizzazione di filare alberato lungo lo scolo Saline con estirpazione e reimpianto delle essenze presenti sull'area.
Completezza documentale	I certificati di proprietà delle ditte Tecnoservice s.r.l. e Tecnoenergy s.r.l., redatti dal dott. Notaio Mauro Coppola risultano incompleti in quanto privi della firma dello stesso. Incongruenza tra le dimensioni delle cabine BT/MT riportate sul Tav. 16 e la dimensione della platea dichiarata su All. A " Relazione tecnica illustrativa" pag. 6 (indicate 15,70x4,00ml h=3,15ml e 1 di dimensioni 20,90x4.00ml h= 3,15ml sulla tavola contro 7,00x3,20ml indicati sull'All A).

Data la complessità del progetto, si decide procedere all'illustrazione dello stesso da parte dei progettisti.

DICHIARAZIONI FATTE IN CONFERENZA:

Bozzolan: consegna il parere favorevole del Comune di Canaro con prot. 1062 del 17.02.2010.

Operti: vista la presenza di recinzioni di progetto di altezza pari a 2,80m, si chiede al Comune di verificare se tali altezze sono consentite o meno nella suddetta area in quanto, se non consentite, vi è la necessità di realizzare una variante alle NTA del PRG. Si rileva inoltre la necessità della richiesta formale, da parte di ENEL, all'esercizio e alla realizzazione dell'elettrodotto.

Berton: la lettura delle NTA di riferimento evidenzia che in tale area l'altezza massima consentita per le recinzioni è pari a 1,80m. Si richiede quindi alla Ditta di valutare la possibilità di abbassare l'altezza della recinzione dai 2,80 m previsti ai 1,80m consentiti dalle NTA.

Vista l'incongruenza tra le Tav.16 e Tav.14 in merito all'orientamento delle cabine previste nell'ambito, si chiede di uniformare i predetti elaborati con la rappresentazione corretta.

Operti: Chiede uno studio maggiormente dettagliato rispetto ai locali previsti ad uso box.

Berton: richiede di valutare l'unione delle Tav. 10-11-12 in un nuovo e unico elaborato in scala maggiormente dettagliata per consentire una più agevole lettura delle stesse, indicando inoltre le nuove piantumazioni previste lungo lo scolo Zangherino nonché la viabilità interna agli ambiti.

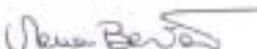
Si richiede inoltre di aggiornare le incongruenze presenti tra gli elaborati grafici e la relazione tecnica con riferimento alle cabine di campo (inverter) e di presentare i documenti relativi all'atto notarile di proprietà delle aree, relativo alle ditte Tecnoservice s.r.l. e Tecnoenergy s.r.l. in quanto risulta incompleto per entrambe.

Letto e condiviso da tutti i presenti.

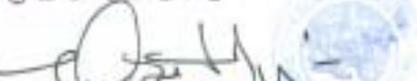
La conferenza si conclude alle ore **16.45**.

Venezia, 18.02.2010

La Segretaria verbalizzante, Arch. Elena Berton



Per la Regione del Veneto, Arch. Ignazio Operti



Per il Comune di Canaro, Ass. Norino Bozzolan

